

DELIBERAZIONE 8 OTTOBRE 2024

402/2024/R/EEL

SOSPENSIONE DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA METODOLOGIA DELLE MACROZONE DINAMICHE PER RIDEFINIRE I PERIMETRI GEOGRAFICI RISPETTO AI QUALI È CALCOLATO IL PREZZO DI SBILANCIAMENTO

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1311^a riunione del 8 ottobre 2024

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la direttiva (UE) 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che modifica le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione;
- il regolamento (UE) 942/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (UE) 943/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: Regolamento Elettrico);
- il regolamento (UE) 1747/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2019/942 e (UE) 2019/943 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione;
- il regolamento (UE) 2195/2017 della Commissione del 23 novembre 2017 (di seguito: Regolamento *Balancing*);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- la legge 11 agosto 2014, n. 116 (di seguito: legge 116/14);
- l'allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, n. 111/06 (di seguito: deliberazione 111/06);
- il Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (di seguito: TIDE), approvato con la deliberazione dell'Autorità 28 luglio 2023, n. 345/2023/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 23 novembre 2021, 523/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 523/2021/R/eel);

- la deliberazione dell’Autorità 22 marzo 2022, 123/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 123/2022/R/eel);
- la decisione ACER 18/2020 del 15 luglio 2020;
- la deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2023, 462/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 462/2023/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 27 febbraio 2024, 60/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 60/2024/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 8 maggio 2024, 174/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 174/2024/R/eel);
- il codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete di cui all’articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di Rete);
- la comunicazione della società Terna S.p.A. (di seguito: Terna) agli operatori del 15 maggio 2024, pubblicata sul proprio sito internet (di seguito: comunicazione agli operatori 15 maggio 2024).

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento *Balancing* e il Regolamento Elettrico stabiliscono principi comuni per l’armonizzazione delle regole di valorizzazione degli sbilanciamenti, che i singoli TSO sono tenuti ad implementare a livello nazionale;
- con la decisione ACER 18/2020 del 15 luglio 2020 sono stati approvati gli ambiti di armonizzazione richiesti dall’articolo 52(2) del Regolamento *Balancing*, nonché le disposizioni generali sul tema della valorizzazione degli sbilanciamenti, stabilite dal Regolamento *Balancing* e dal Regolamento Elettrico;
- la deliberazione 523/2021/R/eel ha formalizzato i nuovi criteri per la valorizzazione degli sbilanciamenti, apportando le opportune modifiche alla disciplina del dispacciamento di cui alla deliberazione 111/06 e stabilendone l’avvio al 1° aprile 2022, e che tali criteri sono poi confluiti nel TIDE;
- con la deliberazione 123/2022/R/eel l’Autorità ha approvato le modifiche al Codice di Rete proposte da Terna, in attuazione della riforma della disciplina degli sbilanciamenti;
- tra gli elementi introdotti dalla riforma vi era un mandato a Terna per definire un piano di lavoro per lo sviluppo di una metodologia per ridefinire i perimetri geografici rispetto ai quali è calcolato il prezzo di sbilanciamento (cosiddette “macrozone dinamiche”);
- con la deliberazione 462/2023/R/eel, l’Autorità ha approvato le modifiche al Codice di Rete proposte da Terna per l’implementazione della metodologia delle macrozone dinamiche.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- la deliberazione 462/2023/R/eel ha fissato l’entrata in vigore della metodologia al primo gennaio 2025, ferme restando diverse disposizioni derivanti dalla verifica, da

parte dell’Autorità, degli esiti della fase di test della nuova metodologia (prove in bianco);

- la medesima deliberazione ha previsto che Terna elaborasse un piano di lavoro comprendente un periodo di prove in bianco di almeno 6 mesi, un seminario divulgativo per gli operatori e l’invio all’Autorità di una relazione conclusiva sul periodo di test, il tutto con un congruo anticipo prima dell’entrata in vigore della metodologia. La deliberazione ha previsto inoltre che durante il periodo di prove in bianco fossero pubblicati gli esiti dell’applicazione della metodologia, in termini di perimetro delle macrozone e prezzi di sbilanciamento, includendo come elemento comparativo anche le configurazioni zonali risultanti dalla piattaforma di bilanciamento europea per lo scambio di mFRR di cui all’articolo 20 del Regolamento Balancing (di seguito: piattaforma MARI) che rappresenta il mercato zonale con le tempistiche di svolgimento più vicine al tempo reale;
- nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione 462/2023/R/eel, con la comunicazione agli operatori 15 maggio 2024, Terna ha informato i soggetti interessati dell’avvio delle prove in bianco e della pubblicazione degli esiti dell’applicazione della metodologia;
- i 6 mesi minimi previsti dalla deliberazione 462/2023/R/eel per le prove in bianco dovrebbero terminare nella seconda metà di ottobre, con tempi congrui prima dell’effettiva entrata in vigore della metodologia.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con la deliberazione 60/2024/R/eel l’Autorità ha, tra le altre disposizioni, dato mandato a Terna di elaborare e di inviare all’Autorità per approvazione un piano di lavoro aggiornato per l’avvio della partecipazione alla piattaforma MARI, prevedendo adeguate tempistiche per la consultazione degli operatori in merito alle scelte implementative e l’approfondimento di possibili impatti negativi per il sistema nazionale, considerando, per quanto strettamente necessario, anche un possibile rinvio;
- con la deliberazione 174/2024/R/eel l’Autorità ha approvato il piano di lavoro sviluppato da Terna, ai sensi del mandato di cui al precedente alinea. In particolare, il piano di lavoro prevedeva il posticipo dell’avvio della partecipazione alla piattaforma MARI oltre il termine previsto del 24 luglio 2024, ad una data da stabilire in una fase successiva, quando saranno maggiormente chiari gli elementi di contesto;
- con il rinvio della partecipazione alla piattaforma MARI è venuto meno uno degli elementi di confronto da tenere in considerazione durante le prove in bianco, come previsto dalla deliberazione 462/2023/R/eel.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la sezione 2-29-8 del TIDE prevede che, in assenza di una metodologia per le macrozone dinamiche, restino in vigore le macrozone statiche Nord e Sud come definite ad oggi nella deliberazione 111/06, ovvero:

- macrozona Nord, coincidente con la zona di offerta Nord come identificata dall'Allegato A24 al Codice di Rete;
- macrozona Sud, coincidente con tutte le altre zone di offerta diverse dalla zona Nord, come identificate dall'Allegato A24 al Codice di Rete.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno posticipare l'entrata in vigore della metodologia per le macrozone dinamiche fino a nuova disposizione da parte dell'Autorità, al fine di rispettare tutte le condizioni previste dalla deliberazione 462/2023/R/eel per lo svolgimento e le comparazioni dei risultati delle prove in bianco;
- al fine di consentire un confronto continuativo e significativo con le configurazioni zonali risultanti dalla piattaforma MARI, sia opportuno prevedere l'eventuale entrata in vigore della metodologia almeno 6 mesi dopo l'ingresso da parte di Terna nella piattaforma MARI;
- non siano necessarie ulteriori modifiche alla disciplina del dispacciamento, poiché è già prevista l'opportunità di proseguire con le attuali macrozone di bilanciamento definite in maniera statica

DELIBERA

1. di sospendere l'entrata in vigore delle modifiche al Codice di Rete approvate con la deliberazione 462/2023/R/eel, relative alla metodologia per ridefinire i perimetri geografici rispetto ai quali è calcolato il prezzo di sbilanciamento;
2. di prevedere che, successivamente all'avvio della partecipazione di Terna alla piattaforma di bilanciamento europea MARI, Terna svolga un ulteriore periodo di prove in bianco di almeno 6 mesi, in cui vengano confrontati i risultati in termini di perimetro delle macrozone e prezzi di sbilanciamento derivanti dall'attuale disciplina, dall'applicazione della metodologia proposta e dall'applicazione degli aggregati di zone liberi da congestione risultanti dalla piattaforma MARI;
3. di prevedere che Terna ne dia evidenza in un seminario divulgativo per gli operatori e che invii all'Autorità una relazione conclusiva sugli esiti della fase di test, in sostituzione delle analoghe disposizioni di cui alla deliberazione 462/2023/R/eel;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società Terna S.p.A. e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

8 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini